

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**Denominazione: **RECIDAL SIL AEROSOL****1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela: Aerosol a base di terra di diatomee
Usi sconsigliati: Al momento non sono presenti altre informazioni.**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 22
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it**1.4 Numero telefonico di emergenza**Elenco principali Centri Antiveneni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Categoria	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit.	2	H319 Provoca grave irritazione oculare
STOT SE	3	H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
Aerosol	1	H222 Aerosol estremamente infiammabile
Aerosol	1	H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)****PERICOLO**GHS02
GHS07
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H222 - Aerosol estremamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 - Evitare di respirare il vapore o gli aerosol.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 - Proteggere gli occhi.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVENENI / un medico.
P405 - Conservare sotto chiave.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 - Smaltire il contenuto / i contenitori in modo sicuro.In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.
Propan-2-olo

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: **RECIDAL SIL AEROSOL**

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene alcuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina (< 0,1 %)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Aerosol

3.1. Sostanza

N.a.

3.2. Miscela

Propan-olo	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119457558-25-XXXX
Index	603-117-00-0
EINECS, ELNCS, NLP	200-661-7
CAS	67-63-0
Conc. %	25-50
Classificazione secondo Regolamento 1272/2008 (CL)	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Kieselgur, crudo	
Numero di registrazione (REACH)	---
Index	---
EINECS, ELNCS, NLP	---
CAS	61790-53-2
Conc. %	7,2
Classificazione secondo Regolamento 1272/2008 (CL)	---

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione:

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle:

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera), consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi:

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione:

Sciacquare a fondo la bocca con acqua. Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11 ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1 possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

Possono verificarsi: tosse, occhi arrossati, lacrimazione, sonnolenza, stordimento, effetto narcotizzante, perdita di coscienza.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Aiuto elementare, decontaminazione, trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

CO₂, schiuma, estintore a secco, getto d'acqua a spruzzo.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: **RECIDAL SIL AEROSOL**

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi: ossidi di carbonio, gas tossici, rischio di scoppio in caso di riscaldamento, miscele vapore/aria esplosive

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio, eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua. Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare i focolai, non fumare. Aerare abbondantemente. Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non gettare i residui nelle fognature. Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno. Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.

Sostanza attiva: assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**7.1.1 Consigli generali**

Procurare una buona ventilazione locale. Non inalare i vapori. Allontanare i focolai - Non fumare. Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica. Non usare su superfici molto calde. Evitare il contatto con occhi e pelle. È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro. Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso. Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici. Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate. Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale. Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi. Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o auto infiammabili. Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio. Rispettare le direttive speciali per aerosol! Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C. Immagazzinare in luogo ben ventilato. Immagazzinare al fresco.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

I	Denominazione chimica	Kieselgur, crudo	Conc. %: 7,2
	TLV-TWA: 3 mg/m ³ (R), 10 mg/m ³ (I) (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
	Le procedure di monitoraggio: ---		
	BEI: ---	Altre informazioni: ---	
I	Denominazione chimica	Propan-2-olo	Conc. %: 25-50
	TLV-TWA: 200 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: 400 ppm (ACGIH)	TLV-C: ---
	Le procedure di monitoraggio:	- Compur - KITA-122 SA(C) (549 277) - Compur - KITA-150 U (550 382) - Draeger - Alcohol 25/a i-Propanol (81 01 631) - DFG (D) (Loesungsmittelgemische), DFG (E) (Solvent mixtures 6) - 1998, 2002 - - EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 66-3 (2004) - Draeger - Alcohol 100/a (CH 29 701)	
	BEI: 40 mg/l (acetone, U, d) (ACGIH-BEI)	Altre informazioni: a 4 (ACGIH)	

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL AEROSOL

① Denominazione chimica	Butano	Conc. %:
TLV-TWA: 1000 ppm (EX) (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
Le procedure di monitoraggio:		- Compur - KITA-221 SA (549 459)
BEI: ---		Altre informazioni: ---

① Denominazione chimica	Propano	Conc. %:
TLV-TWA: 1000 ppm (EX) (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
Le procedure di monitoraggio:		- Compur - KITA-125 SA (549 954)
BEI: ---		Altre informazioni: ---

① Denominazione chimica	Isobutano	Conc. %:
TLV-TWA: 1000 ppm (EX) (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
Le procedure di monitoraggio:		- Compur - KITA-113 SB(C) (549 368)
BEI: ---		Altre informazioni: ---

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). (8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). (8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. Animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

Propan-2-olo						
Ambito di applicazione	Via di esposizione/ Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione
	Ambiente – acqua dolce		PNEC	140,9	mg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	140,9	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	552	mg/kg	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	552	mg/kg	
	Ambiente – suolo		PNEC	28	mg/kg	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	2251	mg/l	
	Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	140,9	mg/l	
Utenza	Uomo – cutaneo	Lungo periodo	DNEL	319	mg/kg	(1 d)
Utenza	Uomo – inalazione	Lungo periodo	DNEL	89	mg/m ³	
Utenza	Uomo – orale	Lungo periodo	DNEL	26	mg/kg	(1 d)
Operaio/lavoratore	Uomo – cutaneo	Lungo periodo	DNEL	888	mg/kg	(1 d)
Operaio/lavoratore	Uomo – inalazione	Lungo periodo	DNEL	500	mg/m ³	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione. I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non. Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042. EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici. Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle – Protezione delle mani

In casi normali non necessario.

A diretto contatto con il componente: guanti di protezione in nitrile (EN 374). Spessore minimo dello strato in mm: 0,4. Tempo di permeazione in minuti: > 480. I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte 3 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL AEROSOL

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo. Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle – Altro

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Filtro A P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco.

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici

Non applicabile.

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione. La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valori:
Stato fisico:	Aerosol. Sostanza attiva: liquida.
Colore:	Bianco
Odore:	Alcolico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	Non determinato
Punto di fusione o di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	- 44 °C (il punto di ebollizione della miscela non è stato testato, ma corrisponde a quello del costituente con il valore più esiguo)
Punto di infiammabilità:	-97 °C (il punto di infiammabilità della miscela non è stato testato, ma corrisponde a quello del costituente con il valore più esiguo)
Velocità di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità di solidi e gas:	N.a.
Limite inferiore esplosività:	1,5 Vol-%
Limite superiore esplosività:	12 Vol-%
Tensione di vapore:	2,5-5,5 bar (20°C)
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	≈ 0,684 g/cm ³ (20°C, n.a.)
Densità sfuso:	N.a.
Solubilità (le solubilità):	Non determinato
Idrosolubilità:	In parte
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	365 °C (temperatura di accensione)
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	N.a.
Proprietà esplosive:	Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria.
Proprietà ossidanti:	No
Caratteristiche delle particelle:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Proprietà:	Valori:
Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità/solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	≈ 29%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: **RECIDAL SIL AEROSOL**
10.4. Condizioni da evitare

 Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione
 Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

10.5. Materiali incompatibili

 Evitare il contatto con acidi forti.
 Evitare il contatto con alcali forti.
 Evitare il contatto con ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

RECIDAL SIL AEROSOL						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale						n.d.d.
Tossicità acuta dermale						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa						n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali						n.d.d.
Cancerogenicità						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola (STOT-SE)						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta (STOT-RE)						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione						n.d.d.
Sintomi						n.d.d.

Propan-2-olo						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale	LD50	4570-5840	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale	LD50	13900	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa	LC50	30	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Eye Irrit. 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali				Salmonella typhimurium	(Ames-Test)	Negativo
Cancerogenicità:						Negativo
Tossicità per la riproduzione						Negativo
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta (STOT-RE)						Organo/i bersaglio: fegato
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta (STOT-RE) orale:	NOAEL	900	mg/kg	Ratti	OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)	
Pericolo in caso di aspirazione:						No
Sintomi:						Difficoltà respiratorie, perdita di coscienza, vomito, mal di testa,

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: **RECIDAL SIL AEROSOL**

						stanchezza, vertigine, nausea
--	--	--	--	--	--	----------------------------------

Kieselgur, crudo						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg			Analogismo
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg			Analogismo
Corrosione/irritazione cutanea						Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi						Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea						No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali						Nessuna indicazione su effetto di tal genere
Cancerogenicità						Nessuna indicazione su effetto di tal genere
Tossicità per la riproduzione						Nessuna indicazione su effetto di tal genere
Pericolo in caso di aspirazione						No

Butano						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta inalativa	LC50	658	mg/l/4h	Ratti		
Mutagenicità delle cellule germinali					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Pericolo in caso di aspirazione:						No
Sintomi						Atassia, difficoltà respiratorie, stordimento, perdita di coscienza, congelamenti, aritmie, mal di testa, convulsioni, intossicazione, vertigine, sensazione di malessere e vomito

Propano						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta inalativa	LC50	658	mg/l/4h			
Mutagenicità delle cellule germinali					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Tossicità per la riproduzione (danni per lo sviluppo)	NOAEC	21,641	mg/l		OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Study with the reproduction / Developm. Tox. Screening Test)	
Pericolo in caso di aspirazione:						No
Sintomi						Difficoltà respiratorie, perdita di coscienza, congelamenti, mal di testa, convulsioni, irritazioni della mucosa, vertigine, sensazione di malessere e vomito

Isobutano						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta inalativa	LC50	658	mg/l/4h			
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi				Conigli		Non irritante
Mutagenicità delle cellule germinali					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL AEROSOL

Pericolo in caso di aspirazione:						No
Sintomi						Perdita di coscienza, congelamenti, mal di testa, convulsioni, vertigine, sensazione di malessere e vomito

11.2. Informazioni su altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina (< 0,1 %)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

RECIDAL SIL AEROSOL							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1 Tossicità del pesce							n.d.d.
12.1 Tossicità della dafnia							n.d.d.
12.1 Tossicità delle alghe							n.d.d.
12.2 Persistenza e degradabilità							n.d.d.
12.3 Potenziale di bioaccumulo							n.d.d.
12.4 Mobilità nel suolo							n.d.d.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB							n.d.d.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino							n.d.d.
12.7 Altri effetti avversi							n.d.d.

Propan-2-olo							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1 Tossicità del pesce	LC50	96h	>100	mg/l	Leuciscus idus		
12.1 Tossicità della dafnia	EC50	48h	2285	mg/l	Daphnia magna		
12.1 Tossicità delle alghe	EC50	72h	>100	mg/l	Desmodesmus subspicatus		
12.1 Tossicità dei batteri	EC50		>1000	mg/l	activated sludge		
12.2 Persistenza e degradabilità		21d	95	%	OECD 301 E (Ready Biodegradability – Modified OECD Screening Test)		
12.2 Persistenza e degradabilità			99.9	%	OECD 303 A (Simulation Test - Aerobic Sewage Treatment - Activated Sludge Units)		
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Log Pow		0,05		OECD 107 (Partition Coefficient (n- octanol/water) – Shake Fask Method)		
12.4 Mobilità nel suolo	Koc		1.1				Valutazione da parte di esperti
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB							Nessuna sostanza PBT – Nessuna sostanza vPvB
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino							n.d.d.
12.7 Altre informazioni	ThOD		2,4	g/g			
12.7 Altre informazioni	BOD5		53	%			
12.7 Altre informazioni	COD		96	%			Indicazioni di letteratura
12.7 Altre informazioni	BOD		1171	mg/g			

Kieselgur, crudo							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Idrosolubilità:							Insolubile
12.2 Persistenza e degradabilità							Prodotti inorganici non sono eliminabili dall'acqua attraverso

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: **RECIDAL SIL AEROSOL**

							processi di lavaggio biologici.
12.2 Persistenza e degradabilità							Non riguarda le sostanze inorganiche
12.3 Potenziale di bioaccumulo							Non prevedibile
12.4 Mobilità nel suolo							Non prevedibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB							Nessuna sostanza PBT – Nessuna sostanza vPvB

Butano							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1 Tossicità del pesce	LC50	96h	24,11	mg/l		QSAR	
12.1 Tossicità della dafnia	LC50	48h	14,22	mg/l		QSAR	
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Log Pow		2,98				Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3)
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB							Nessuna sostanza PBT – Nessuna sostanza vPvB

Propano							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Log Pow		2,28				Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3)
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB							Nessuna sostanza PBT – Nessuna sostanza vPvB

Isobutano							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.3 Potenziale di bioaccumulo							Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota: (LogPow 1-3).
12.1 Tossicità del pesce	LC50	96h	27,98	mg/l			
12.1 Tossicità delle alghe	EC50	96h	7,71	mg/l			
12.2 Persistenza e degradabilità							Facilmente biodegradabile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB							Nessuna sostanza PBT – Nessuna sostanza vPvB

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: **RECIDAL SIL AEROSOL**

07 04 04 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
 16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
 Si raccomanda:
 Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.
 Osservare le normative locali.
 Portare le dosi di aerosol ancora piene alla raccolta di rifiuti problematici.
 Portare le dosi di aerosol svuotate di ogni residuo negli appositi punti di raccolta materiale.
Per contenitori contaminati
 Osservare le normative locali.
 Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.
 15 01 04 imballaggi metallici

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
Indicazioni generali:
14.1 Numero ONU 1950

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)
14.2 Nome di spedizione dell'ONU AEROSOLS

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio -

Codice di classificazione: 5F

LQ: 1L

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

Tunnel restriction code D

Trasporto via mare (codice IMDG)
14.2 Nome di spedizione dell'ONU AEROSOLS

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio -

Inquinante marino (Marine pollutant) F-D, S-U

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)
14.2 Nome di spedizione dell'ONU AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio -

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose. Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza. Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente. Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte. Codice pericolosa e codice imballo su richiesta. Rispettare le norme specifiche (special provisions).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Rispettare i regolamenti/le norme nazionali sulla tutela della maternità e del lavoro giovanile!

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 1 - le seguenti categorie sono adatte per questo prodotto (eventualmente dovranno essere utilizzate altre categorie in base allo stoccaggio e all'utilizzo ecc.):

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL AEROSOL

Categorie di pericolo	Note all'allegato I	Quantità limitate (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia inferiore	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia superiore
P3a	11.1	150 (netto)	500 (netto)

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 2 - in questo prodotto sono contenute le seguenti sostanze elencate:

N. Voce	Sostanze pericolose	Note all'allegato I	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei - Requisiti di soglia inferiore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei - Requisiti di soglia superiore
18	Liquefied flammable gases, Category 1 or 2 (including LPG) and natural gas	19	50	200

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 92,8 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Un rapporto sulla valutazione della sicurezza chimica non è ancora disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Eye Irrit. 2, H319	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo
STOT SE 3, H336	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo
Aerosol 1, H222	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo
Aerosol 1, H229	Classificazione a causa della forma o dello stato fisico.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Dati modificati rispetto alla versione precedente:

SEZIONE 1, 2, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Eye Irrit. — Irritazione oculare

STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi

Aerosol — Aerosol

Flam. Liq. — Liquido infiammabile

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 13.03.2023

Sostituisce la scheda: 21.11.2017

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL AEROSOL

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Scheda dati di sicurezza del fornitore

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.